

Autonomia differenziata, soddisfazione dei sindacati scuola: superate le 50mila firme necessarie al progetto di legge contro la regionalizzazione

Roma, 5 maggio - Obiettivo 50mila firme raggiunto: la proposta di legge di iniziativa popolare in difesa dell'unitarietà della scuola italiana ha ora tutte le carte in regola per poter essere presentata in Parlamento. Il risultato di oggi - **64.681 firme** - premia lo straordinario impegno che da novembre scorso ha visto coinvolti in prima linea i sindacati **FLC CGIL, UIL Scuola RUA e Federazione Gilda Unams**. Sei mesi intensi di iniziative, tra manifestazioni, assemblee, campagne di comunicazione e appelli alla cittadinanza, per fermare il disegno di legge Calderoli sull'Autonomia Differenziata la cui attuazione rischierebbe di disgregare il carattere nazionale del sistema di istruzione e di alimentare le disuguaglianze territoriali.

Per **Francesco Sinopoli**, segretario generale della FLC CGIL: "Con il superamento delle 50mila firme abbiamo raggiunto l'obiettivo più importante: portare in Parlamento la legge di iniziativa popolare. È evidente che il mondo della scuola, che abbiamo incontrato nelle tante iniziative di questi mesi, ha sentito forte la minaccia disgregatrice del progetto di Autonomia differenziata per il sistema nazionale di Istruzione. Questa attenzione non deve calare nei prossimi giorni, c'è possibilità a sottoscrivere il progetto di legge fino al 9 maggio per continuare a dimostrare che la Scuola vuole essere fuori da ogni progetto di regionalizzazione".

"È un grande risultato - sottolinea **Giuseppe D'Aprile**, Segretario generale Uil Scuola RUA - frutto di tante assemblee e incontri con migliaia di lavoratori che conoscono davvero la scuola italiana, che la fanno funzionare tutti i giorni con passione e responsabilità, in ogni istituto del nostro Paese. Per questo voglio ringraziare l'impegno di questi mesi, di tutti".

"Abbiamo fatto un buon lavoro - commenta **Rino Di Meglio**, Coordinatore Nazionale della Federazione Gilda Unams - e ci auguriamo che questa proposta di legge possa mettere il Parlamento di fronte alle proprie responsabilità".

Migliaia di cittadini hanno dato il loro sostegno alla raccolta firme, dimostrando così quanto la scuola rappresenti un bene comune e l'importanza fondamentale che riveste per tutto il Paese. Fino al 9 maggio sarà ancora possibile sottoscrivere online la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare "Modifica dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione, concernente il riconoscimento alle Regioni di forme e condizioni particolari di autonomia, e dell'art. 117, commi 1, 2 e 3, con l'introduzione di una clausola di supremazia della legge statale, e lo spostamento di alcune materie di potestà legislativa concorrente alla potestà legislativa esclusiva dello Stato" collegandosi al link: <https://raccoltafirme.cloud/app/user.html?codice=CDC> muniti di SPID.

FLC CGIL
Francesco Sinopoli

UIL Scuola RUA
Giuseppe D'Aprile

GILDA Unams
Rino Di Meglio